

| | |
|---|-----------|
| Lettera della presidente | 2 |
| Premessa | 4 |
| Identità dell'organizzazione | 6 |
| Oggetto sociale | 8 |
| Mission | 12 |
| Storia | 14 |
| Governance | 18 |
| Organigramma | 22 |
| Un anno di lavoro: | 24 |
| <i>Area di intervento e territorio di riferimento</i> | |
| Area anziani | 24 |
| Area disabili | 26 |
| Territorio di riferimento | 28 |
| Area anziani (elenco servizi) | 30 |
| Area disabili (elenco servizi) | 44 |
| Politica delle risorse umane | 56 |
| Strategie di sviluppo | 60 |
| Portatori di interesse | 62 |
| Rete economica | 64 |
| Dimensione economica | 67 |
| Conclusioni | 72 |



1986 - 2016

Il miglior futuro sotto le nostre ali



Come ogni anno sono con la presente ad introdurre il Bilancio Sociale.

Il 2016 è stato un anno intenso, che oltre ad aver visto la cooperativa produrre risultati sia sulla parte ordinaria che su quella straordinaria, ha anche segnato il raggiungimento di un importante traguardo: i 30 anni di attività!

Per quanto riguarda la parte ordinaria si sono consolidate alcune collaborazioni avviate nell'anno 2015 (Fondazione Pio Inabili al Lavoro di Castenedolo ecc.) e si è contemporaneamente cercato di monitorare e analizzare il bilancio economico per confermare l'ottimo risultato raggiunto nel precedente anno.

Per quanto riguarda la parte straordinaria la cooperativa è stata impegnata su più fronti:

- Nel mese di maggio si è proceduto all'inaugurazione, apertura e avvio della nuova Comunità Residenziale per Anziani di Polpenazze del Garda.
- A giugno la cooperativa ha partecipato a due gare d'appalto indette dal Distretto 3, quella del Servizio di Assistenza Domiciliare (Sad) che è stata vinta, e quella del Servizio di Assistenza ad Personam, aggiudicata ad altro gestore. Quanto accaduto ha segnato profondamente la storia e l'organizzazione della cooperativa, anche per il forte significato "affettivo" legato alla perdita di un appalto storico e gestito da sempre nel nostro territorio.
- A Luglio con l'Assemblea di approvazione del bilancio sociale sono iniziati i festeggiamenti del trentennale che si sono conclusi il 16 ottobre, con una giornata che ha visto il mattino la celebrazione della S. Messa, il pomeriggio la proiezione del video del trentennale e la replica dello spettacolo eseguito dai ragazzi del CSE Il Tulipano, e la sera la cena sociale.
- Ad ottobre è stato eletto un nuovo Vicepresidente nella persona di Radici Ruggero, in sostituzione della dimissionaria Giuradeo Maura.
- A novembre è stato avviato il lavoro per il processo di fusione con la Cooperativa LiberaMente, che avverrà presumibilmente entro l'anno 2017.

Durante il 2016, in occasione del trentennale, si è avviata anche una fase di restyling delle forme di comunicazione sociale, finalizzata a trovare nuove modalità per rendere partecipi dell'attività sociale gli stakeholder, la comunità e la cittadinanza: è stato rinnovato il logo, l'output grafico del bilancio sociale 2015 e soprattutto si è provveduto ad editare in proprio il libro "30 anni insieme", che raccoglie un piccolo excursus storico della vita della cooperativa, affidato alle parole dei protagonisti dei vari periodi.

Questo Bilancio Sociale vuole raccontare il lavoro, i progetti, gli sforzi, le attività realizzati attraverso l'impegno di molti, TUTTI NOI: soci, amministratori e volontari; educatori, asa, assistenti domiciliari, assistenti ad personam; infermieri, fisioterapisti, medici; coordinatori, responsabili di area, amministrativi; addetti alle pulizie, ai trasporti, alla lavanderia e alla cucina; persone che con il loro lavoro, impegno e professionalità hanno mantenuto alto il nome de La Rondine e la sua credibilità.

Anche questo bilancio verrà distribuito, oltre che ai soci, a tutti i cittadini del nostro territorio perché "Il miglior futuro è sotto le nostre ali".

A tutti voi la nostra riconoscenza e il nostro grazie.

La Presidente
Maria Orsola Franzoni



Premessa

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2016. Per la sua redazione sono stati coinvolti i coordinatori dei servizi. Il bilancio sociale ha seguito i riferimenti generali e specifici contenuti nei seguenti dispositivi normativi:

Principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2001;

Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10 ottobre 2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo.





“Le parti che costituiscono il Bilancio Sociale 2016 sono quelle che contraddistinguono la vita di un anno della Cooperativa.”

- L'identità della Cooperativa, informazioni utili a conoscere l'organizzazione: l'oggetto sociale, la mission, la governance, l'organigramma.
- Un anno di lavoro: il 2016 vengono illustrati i dati significativi relativi alle attività svolte suddivise nei due settori, anziani e disabili, in cui si illustra l'utenza raggiunta, il personale impiegato, le collaborazioni attivate.
- La politica delle risorse umane
- La dimensione economica in cui si fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici della gestione della cooperativa.



Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Dati anagrafici della cooperativa sociale:

Denominazione: Società Cooperativa Sociale La Rondine ONLUS

Indirizzo sede legale: via G. Mazzini 85, Mazzano (BS)

Altre sedi: Borgosatollo via IV Novembre n. 57

Serle Via XXV Aprile n. 18

Manerba del Garda via Gassman n. 5

Mazzano via G. Mazzini n. 87

Polpenazze del Garda via Galvani n.7

Forma giuridica e modello di riferimento: S.P.A.

Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo: nessuna

Tipologia: cooperativa di tipo A

Data di costituzione: 27 giugno 1986

C.F. e Partita IVA: 01486880170

N° iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: A 175701

N° iscrizione Albo regionale delle Cooperative sociali: SEZIONE A, FOGLIO 1, N. 2





Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Appartenenze:

La Cooperativa è iscritta nel registro della Confederazione di categoria Confcooperative Brescia settore Federsolidarietà, è socia fondatrice del Consorzio territoriale Tenda di Montichiari e dal quale si è dimessa nell'Ottobre 2016. Per quanto riguarda le partecipazioni in altre società cooperative e non, la situazione è la seguente:

| | |
|---------------------------------|-------------------------|
| Consorzio Tenda | 19.000,00 |
| ASSOCOOP | 2.500,00 |
| BCC del Garda | 1.550 |
| Banca Etica | 575,00 |
| Confcooperfidi | 250,00 |
| CGM Finance | 8.256,00 |
| Cooperativa Sociale LiberaMente | 25.250,00 |
| Cooperativa BEST | 200,00 |
| Power Energia Soc. Cooperativa | 25,00 |
| Esercizio sociale | 01/01/2016 – 31/12/2016 |
| Codice ATECO | 873000 |



Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale



Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative e assistenziali, rivolte principalmente – anche se non esclusivamente – a persone anziane e disabili.

In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio e per conto terzi, le seguenti attività:

Area Anziani: cure domiciliari, servizio di assistenza domiciliare, assistenza domiciliare infermieristica e fisioterapia, telesoccorso e teleassistenza, convenzioni con centri di medicina specialistica e

singoli professionisti al fine di fornire agli utenti un elevato grado di tutela della salute e della qualità di vita, dimissione protetta domiciliare nella rete dei servizi, gestione di residenza socio-assistenziale, day-hospital, centri diurni integrati, servizi di assistenza notturni, soggiorni climatici per anziani, servizi di riabilitazione, ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo per anziani, servizi di consulenza segreteria per anziani.

Area Disabilità: servizi diurni per disabili adulti, comunità residenziale, servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione effettuati tanto presso la





famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di formazione e consulenza nel settore della disabilità, attività di sensibilizzazione e animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale; attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; servizi per la formazione all'autonomia dei disabili, servizi per l'integrazione sociale dei disabili, interventi di sostegno alla famiglia

dei disabili, servizi di supporto per l'inserimento lavorativo.

Area nuove povertà e emarginazione sociale (...)

Area formazione del personale dei servizi socio-sanitari ed educativi (...)

(...) Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati (...).



Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale

Scopo mutualistico

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Brescia, e in particolar modo nei territori dei distretti ASL di Brescia Est. Eventuali attività svolte fuori dagli ambiti territoriali sopra definiti avranno carattere temporaneo ed esclusive finalità di sostegno e accompagnamento alla nascita e alla crescita di imprese sociali, di partnership per



Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale

l'acquisizione di competenze e know-how. Gli scopi sociali saranno raggiunti mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed Enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tale fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. La Cooperativa può operare anche con terzi. La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente federazione Nazionale di categoria, alla ConfCooperative – Unione Provinciale di Brescia.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il codice della qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà – ConfCooperative.





Identità dell'organizzazione

Mission



Vision

Nella visione maturata in più di 20 anni di storia, la Cooperativa La Rondine persegue l'interesse generale della Comunità traducendo gli ideali e i valori che ne fondano l'identità in azioni di "cura". L'azione di cura viene qui intesa nel senso più lato e alto del termine, quello che permette di coniugare

professionalità e condivisione di un progetto più grande, che risponde alla mission perseguita e realizzata nel proprio agire quotidiano. L'azione di cura è rivolta a due settori: la persona anziana e la persona con disabilità. La persona, pertanto, diventa il valore primo da cui discendono altri principi a cui la Cooperativa conforma la propria identità.



Identità dell'organizzazione

Mission

Mission e valori

I valori che ispirano la quotidiana realizzazione di interventi socio-sanitari rappresentano le radici dell'identità della Cooperativa La Rondine, che nonostante lo sviluppo e le dimensioni raggiunte, non dimentica i presupposti che ne hanno determinato i primi passi, ossia la necessità di rispondere al bisogno del territorio, soprattutto in riferimento alla popolazione anziana. Partendo dal Codice Etico della Cooperazione Sociale, assunto come

riferimento e sulla base dei principi e dei valori in esso esplicitati e condivisi (democraticità, parità tra i soci, trasparenza gestionale, valorizzazione delle persone, imprenditorialità diffusa, impegno al miglioramento continuo, reciprocità sociale), la Cooperativa ha mantenuto imprescindibile il presupposto fondante la propria ragione sociale e la propria missione: promuovere il benessere generale della Comunità (art.1 L381/91) attraverso:

- Il radicamento nel proprio territorio;
- Il reinvestimento delle proprie risorse nel e per il territorio di appartenenza;
- La specializzazione della risposta socio-sanitaria;
- La flessibilità nelle risposte e la capacità di leggere i bisogni anche in fase preventiva, sperimentando soluzioni innovative;
- La sussidiarietà verticale e orizzontale;
- La promozione di una cultura atta a promuovere lo scambio, la reciprocità nella condivisione di un progetto di rete;
- La democraticità, la mutualità e la solidarietà.

In sostanza, essere impresa sociale, significa mettere al centro la persona e promuoverne il valore assoluto, imprescindibile per poter raggiungere gli obiettivi che sostanziano il concetto di "buona qualità di vita", al di là dei limiti posti dalla condizione di fragilità (sia essa temporanea o permanente).

L'attenzione posta alla persona viene ricercata anche e soprattutto nella relazione con i soci (volontari e dipendenti) della Cooperativa, chiamati a condividere la finalità generale, gli obiettivi e i progetti avviati, diventando primi interlocutori e primi testimoni di un percorso di crescita permanente.



Identità dell'organizzazione

La storia

1986 Nasce la Cooperativa di Solidarietà Sociale “La Rondine” a.r.l.. I soci fondatori, forti dell'esperienza di lavoro volontario con persone anziane, costruiscono le basi di una realtà organizzativa onlus, per poter al meglio rispondere ai bisogni emergenti del territorio, la cui complessità non poteva essere gestita unicamente con lo spirito solidale.

Occorreva una struttura organizzativa che, se pur semplice, potesse garantire continuità e qualità alle prestazioni erogate e potesse gettare il ponte con il territorio, per infondere e promuovere lo spirito di sussidiarietà e solidarietà. Si delineano già nei primi anni i presupposti per l'implementazione di interventi educativi e la presa in carico di persone svantaggiate per l'avvio di percorsi di inserimento lavorativo.

Formalizzata l'adesione a Confcooperative.

La presidenza della Cooperativa viene assunta da Carla Paterlini.

1988 La Cooperativa La Rondine aderisce al Consorzio Sol.Co Brescia: il rapporto di collaborazione si chiude nel 2008.

1991 Entra in vigore la L. 381 sulle Cooperative Sociali. “La Rondine” diviene Cooperativa Sociale di tipo A e ottiene l'iscrizione all'albo regionale e al registro Prefettizio.

1992 Viene nominata Presidente la Sig.ra Franzoni Maria Orsola, tuttora in carica.

1995 La Cooperativa La Rondine dà vita, tramite un processo di spin-off, alla Cooperativa di tipo B “Approdo”. Inizia la prima collaborazione con la RSA “Almici” di Rezzato, che permette di acquisire le prime competenze necessarie poi per la gestione completa e diretta da parte della Cooperativa di altre RSA (Villa de Asmundis a Desenzano del Garda dal 2000 e la Casa Albergo Villa Merici di Prevalle dal 2004).



Identità dell'organizzazione

La storia

- 2001** Secondo spin-off: nasce, tramite cessione di ramo d'azienda, la Cooperativa LiberaMente, specializzata in interventi (residenziali e domiciliari) afferenti alla salute mentale. La Cooperativa diventa socia-fondatrice del Consorzio Territoriale "Tenda" di Montichiari.
- 2004-2007** La Cooperativa affronta la sfida diretta col libero mercato inaugurando un ambulatorio di riabilitazione fisica non convenzionato né accreditato. L'esperienza maturata in 3 anni di gestione ha permesso di avviare un Centro di Riabilitazione a Montichiari, dotato di una piscina riabilitativa e di personale sanitario altamente specializzato
- 2008** 31 Maggio
Inaugurazione della nuova sede della Cooperativa La Rondine, che avvia a distanza di pochi mesi la Comunità Socio-Sanitaria "Itaca" per adulti con disabilità intellettiva, il Centro Socio-Educativo e il Servizio di Formazione all'Autonomia, servizi tutti ubicati nel nuovo Centro Polifunzionale di Servizi sito a Molinetto di Mazzano.
- 2009** 4/5/6 Settembre
Prima Festa della Cooperazione Sociale, in partnership con la Cooperativa "Approdo" e la Cooperativa "LiberaMente".
- 2010** 22 Febbraio
Accreditamento della Comunità Alloggio "Itaca", costituitasi come Comunità Socio-Sanitaria.
- 2010** Maggio
Stipulata convenzione con Associazione di Genitori "Agemo18" per la sperimentazione di un Servizio Diurno ludico-ricreativo per giovani utenti (10-17 anni) affetti da disabilità intellettiva.
- 2010** 10/11/12 Settembre 2010
Seconda Festa della Cooperazione Sociale, in partnership con la Cooperativa "Approdo" e la Cooperativa "LiberaMente".



Identità dell'organizzazione

La storia

- 2011** 1 Marzo
Avvio gestione Comunità Residenziale per Anziani a Borgosatollo, prima sperimentazione avviata con l'avvallo dell'ASL di Brescia.
- 2011** Aprile
Avvio Progetto di Sostegno alla Genitorialità per genitori con figli affetti da Disturbo dello Spettro Autistico, a carattere terapeutico.
- 2011** 2/3/4 Settembre
Terza Festa della Cooperazione Sociale, in partnership con la Cooperativa "Approdo" e la Cooperativa "LiberaMente".
- 2012** 16 Maggio
Tavola Rotonda "Autismo e Genitorialità": serata informativa e formativa aperta alla comunità per la presentazione del Progetto di Sostegno Psicologico per genitori di ragazzi (minorenni) affetti da autismo.
- 2012** 31 Agosto, 1/2 Settembre
Quarta edizione della Festa della Cooperazione Sociale, in partnership con la Cooperativa "Approdo" e la Cooperativa "LiberaMente".
- 2012** Ottobre
Contributo pari a € 300.000,00 elargito da Fondazione Cariplo Milano a seguito presentazione progetto "Stella Alpina" (Comunità Residenziale per Anziani) a Serle.
- 2013** 2/3/4 Agosto
Quinta edizione della Festa della Cooperazione Sociale, in partnership con la Cooperativa "Approdo" e la Cooperativa "LiberaMente".



Identità dell'organizzazione

La storia

- 2013** Da settembre a Ottobre
Riconoscimento e avallo da parte dell'ASL di Brescia del Progetto Sperimentale "Laboratorio Abilitativo per minori affetti da autismo". Progettazione in partnership Con ANFFAS e la Coop. Soc. "La Nuvola" ai sensi della DGR 392/13 per sperimentazione di Progetti di case-management per minori/adulti affetti da autismo".
- 2014-2015** Da Febbraio 2014 a Febbraio 2015
Contributo pari ad € 40.000,00 ai sensi della L.R. 23/99 a favore del progetto "Sostegno Integrato" - autismo
- 2014** 1 Febbraio
Avvio gestione Comunità Residenziale per Anziani "Stella Alpina" a Serle, seconda sperimentazione avviata con l'avvallo dell'ASL di Brescia.
- 2015** Dicembre
Firma accordo di Programma tra la Cooperativa, la Fondazione F.lli Beretta-San Giuseppe per la Valtenesi Onlus, il Comune di Polpenazze del Garda, l'Asl Brescia per l'avvio della Terza Comunità Residenziale per Anziani a Polpenazze del Garda
- 2016** 12 Maggio
Inaugurazione della prima Comunità Residenziale per anziani in Valtenesi a Polpenazze del Garda, alla presenza di numerose autorità.
- 16 Maggio
Apertura ufficiale della Comunità Residenziale per anziani "San Giuseppe"
- 1 Luglio
Inizia la collaborazione con la "Fondazione F.lli Beretta S. Giuseppe per la Valtenesi Onlus" per la gestione del servizio infermieristico presso la RSA di Padenghe
- Luglio
Viene approvato dalla Fondazione della Comunità Bresciana il progetto presentato per l'acquisto dei mobili per la Comunità Residenziale per anziani "San Giuseppe"



Identità dell'organizzazione

Governance

Asetto Istituzionale

La Cooperativa La Rondine prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Revisore dei conti

L'Assemblea si compone di tutti i soci ammessi a farne parte. Essa viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno – entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale – con l'obiettivo di approvare il bilancio e rinnovare le cariche sociali. Nel corso del 2016 ha avuto luogo n. 2 Assemblee Soci, nella tabella si riportano i dati relativi alla partecipazione e ai temi trattati:

| Data | Soci convocati | Soci partecipanti | Percentuale presenza | Temi trattati |
|------------|----------------|-------------------|----------------------|--|
| 25/05/2016 | 187 | 80 | 42% | Approvazione bilancio 31/12/2015 |
| 27/07/2016 | 187 | 81 | 43% | Approvazione bilancio sociale 31/12/2015 |

Composizione della base sociale

La Cooperativa presenta al 31/12/2016 un totale di 175 soci di cui 144 Soci lavoratori e 31 Soci-volontari. Assumono la qualifica di socio tutti coloro che presentano domanda al Consiglio di Amministrazione, che delibera in merito alla richiesta; il neo-socio deve versare la quota sociale, sottoscritta e stabilita in € 25.82.

Tabella base sociale anno 2015

| | Totali | Femmine | Maschi |
|------------|--------|---------|--------|
| Lavoratori | 144 | 141 | 3 |
| Volontari | 31 | 23 | 8 |



Identità dell'organizzazione

Governance

Tabella base sociale (confronto triennio)

| | 2016 | | 2015 | | 2014 | |
|------------|---------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
| Lavoratori | Maschi | 3 | Maschi | 2 | Maschi | 2 |
| | Femmine | 141 | Femmine | 150 | Femmine | 127 |
| | Totale | 144 | Totale | 152 | Totale | 129 |
| Volontari | Maschi | 8 | Maschi | 12 | Maschi | 12 |
| | Femmine | 23 | Femmine | 22 | Femmine | 22 |
| | Totale | 31 | Totale | 34 | Totale | 34 |

Tabella base sociale (confronto nei 30 anni)

| | 2016 | 2010 | 2005 | 2000 | 1995 | 1990 | 1986 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|
| Soci lavoratori | 144 | 88 | 81 | 36 | 13 | 7 | 0 |
| Soci volontari | 31 | 91 | 81 | 23 | 21 | 6 | 0 |

Al 31/12/2016 il capitale sociale si declina come di sotto illustrato:

| | Capitale sociale |
|-----------------|------------------|
| Soci lavoratori | € 21.590,68 |
| Soci volontari | € 3.650,92 |

Tabella composizione CDA

| | Totale membri CDA | Femmine | Maschi |
|-----------------|-------------------|----------|----------|
| Soci volontari | 2 | 0 | 2 |
| Soci lavoratori | 5 | 4 | 1 |
| Totale | 7 | 4 | 3 |



Identità dell'organizzazione

Governance

Art. 36 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Art. 37 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile. [...]

Art. 40 (Compensi agli amministratori)

Gli amministratori non hanno diritto a compenso; ad essi spetta soltanto il rimborso delle spese sostenute per conto della Società nell'esercizio delle loro mansioni.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

*fino all'approvazione bilancio 2017

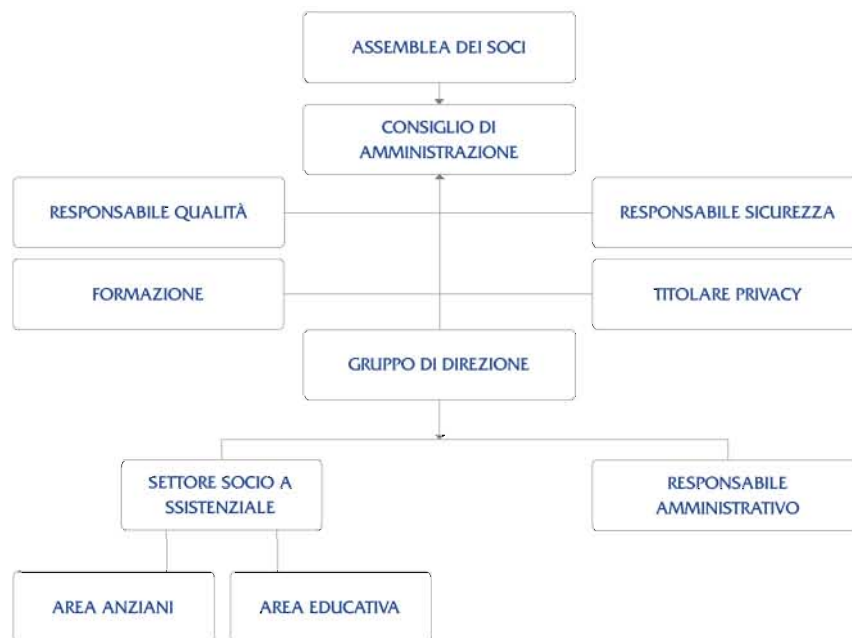
| Nome | Carica | Data prima nomina | Attualmente in carica* | Socio dal | Residente a |
|----------------------|-----------------|-------------------|------------------------|------------|---------------|
| Franzoni M. Orsola | Presidente | 21/09/1992 | Dal 26/05/2015 | 02/07/1991 | Serle |
| Radici Ruggero | Vice presidente | 18/03/2003 | Dal 26/05/2015 | 24/05/1993 | Mazzano |
| Bresciani Dorina | Amministratore | 18/03/2003 | Dal 26/05/2015 | 19/04/1999 | Castenedolo |
| Cavagnini Alessandro | Amministratore | 23/05/2006 | Dal 26/05/2015 | 24/10/2000 | Bedizzole |
| Filippini Cesare | Amministratore | 27/06/1986 | Dal 26/05/2015 | 01/08/1988 | Mazzano |
| Mazzola Marina | Amministratore | 23/05/2006 | Dal 26/05/2015 | 10/05/2000 | Mazzano |
| Giuradeo Maura | Amministratore | 18/03/1996 | Dal 26/05/2015 | 13/11/2001 | Desenzano d/G |

Il seguente organigramma rappresenta la struttura organizzativa della Cooperativa La Rondine al 31/12/2016. L'organizzazione societaria è di tipo divisionale in quanto tale struttura – dalle dimensioni significativamente importanti – favorisce l'attuazione di strategie specifiche per ogni area.



Identità dell'organizzazione

Organigramma cooperativa



Modalità di nomina

Il CdA è nominato dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 esercizi; non risultano limiti al numero di mandati.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte nel corso del 2016, con una partecipazione media del 95%. Il gruppo di Direzione si è riunito 5 volte. Il principale organo direttivo della cooperativa è il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Soci e in carica per 3 anni. Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/2016 è stato nominato in data 26/05/2015, con scadenza mandato approvazione bilancio 2017.

Art. 43 (Controllo contabile)

Il controllo contabile sulla società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'Assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art.2409 bis comma primo del codice civile.

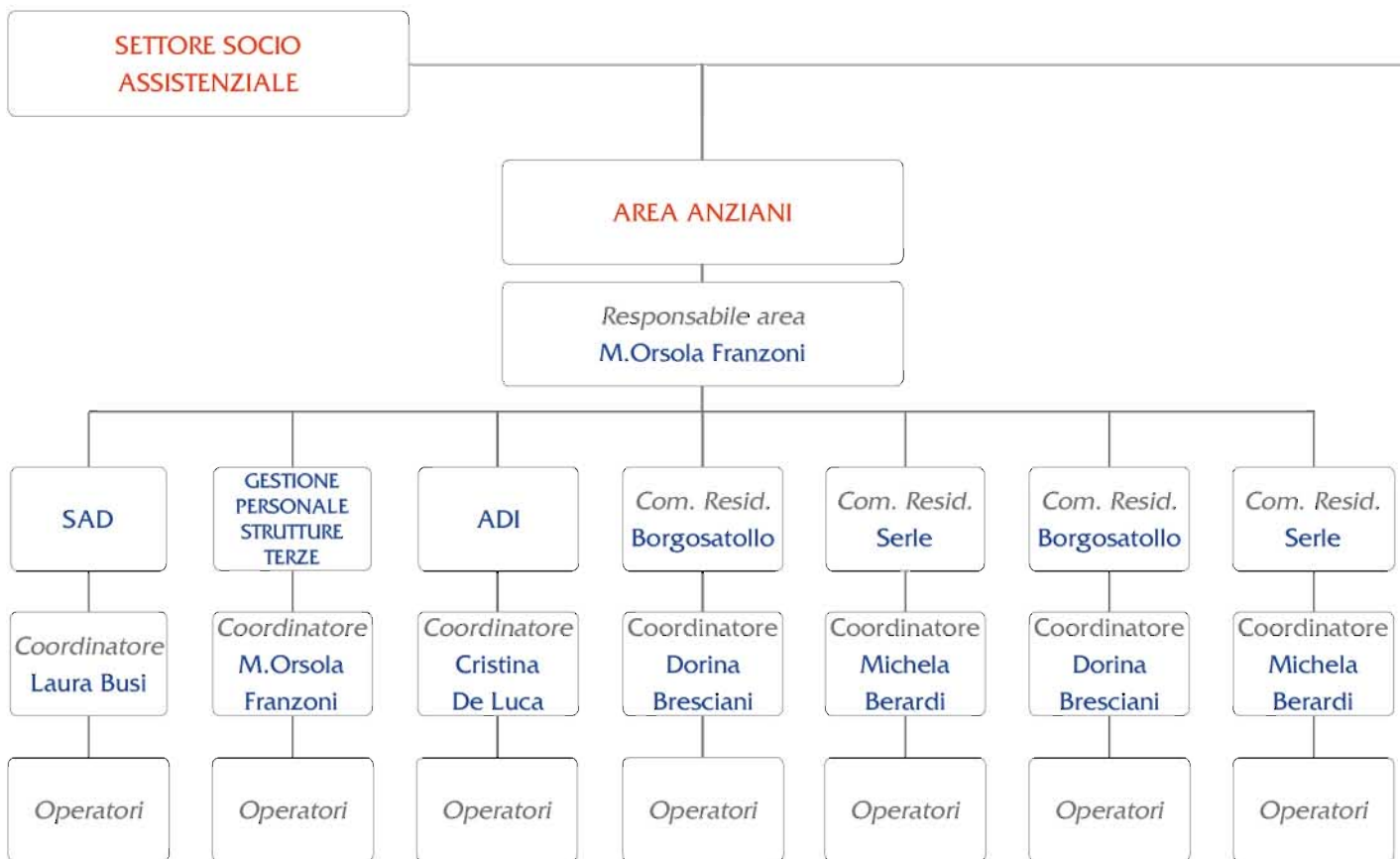
Organo di controllo

L'organo di controllo è il revisore dei conti, Dott. G. Devoti, nominato in data 27/05/2014 con scadenza mandato approvazione bilancio 2016.



Identità dell'organizzazione

Organigramma cooperativa



La necessità di formalizzare la struttura organizzativa e i processi operativi ha indotto la Cooperativa a intraprendere il percorso necessario al raggiungimento della Certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000. Risultano certificati il servizio di Assistenza ad Personam e il servizio di Assistenza Domiciliare dal 2003. Al 31/12/2016 tutte le verifiche ispettive effettuate hanno dato esito positivo.



Identità dell'organizzazione

Organigramma cooperativa





Area Anziani



La Cooperativa, che opera dal 1986 ha sviluppato la propria attività imprenditoriale investendo in due aree di intervento e specializzazione:

Obiettivo principale dei servizi rivolti agli anziani e alla popolazione adulta è, per la nostra Cooperativa, tutelare e promuovere il benessere e la qualità della vita degli individui a cui ci rivolgiamo.

La gestione degli interventi è caratterizzata da un'attenzione alla globalità della persona, considerata

sotto i molteplici aspetti che ne caratterizzano la vita quotidiana.

Negli ultimi anni in quest'area la cooperativa ha cercato di costruire nuove risposte ai bisogni non solo "noti" ma anche emergenti di questo target di utenza. Se da un lato è aumentata la capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità e al proprio percorso assistenziale, dall'altro l'allungamento medio della vita e l'aumento delle malattie croniche hanno imposto ai sistemi familiari



Area Anziani

una riorganizzazione spesso non immune da difficoltà.

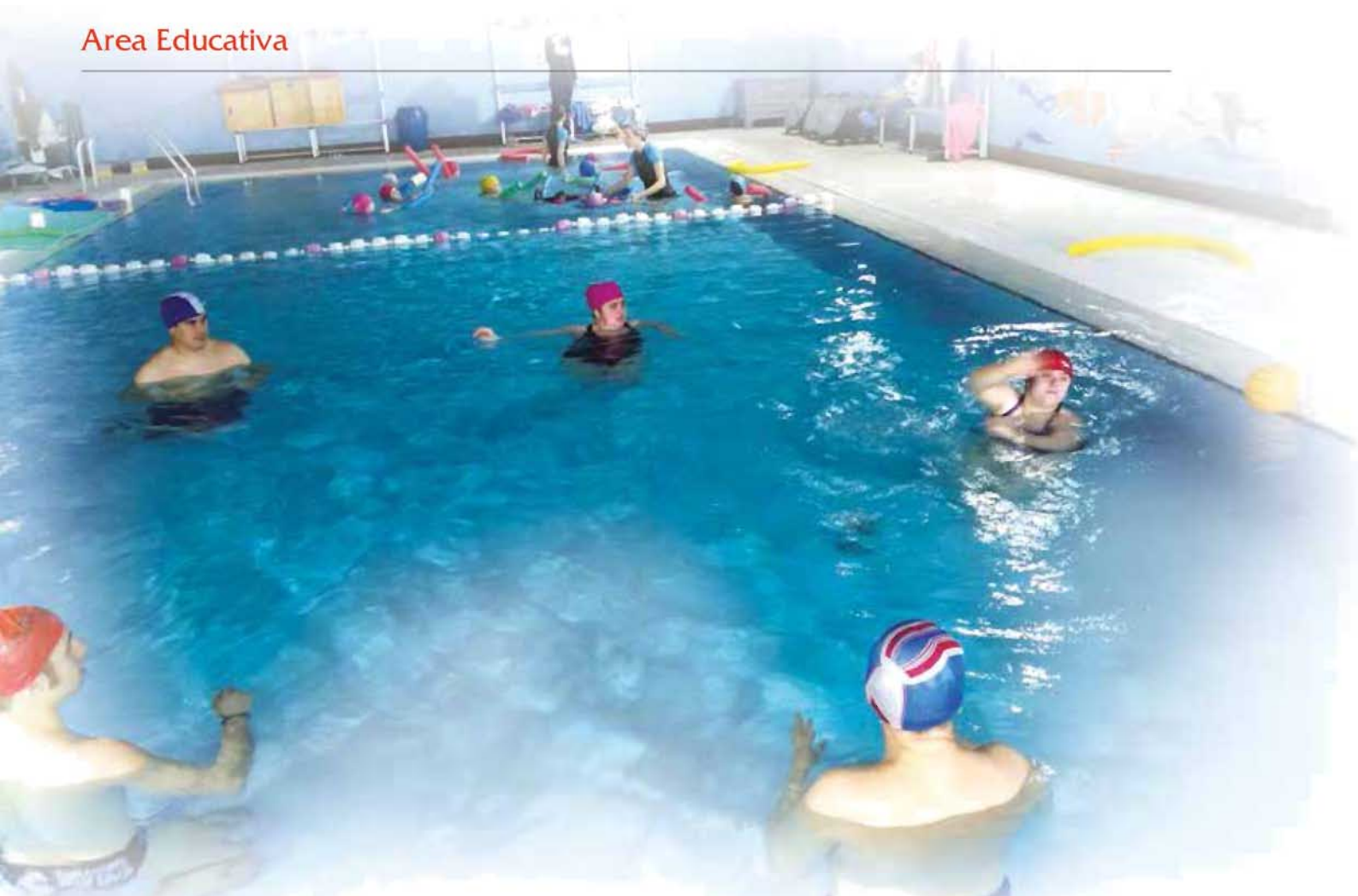
La permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio rimane uno degli obiettivi prioritari ma riuscendo a garantire una rete di servizi di supporto che possano alleviare i care-giver e mantenere una buona qualità di vita per l'anziano e il nucleo familiare. In questa ottica diventa imprescindibile il lavoro di rete tra i servizi e il territorio, che vede il coinvolgimento non solo degli operatori sociali (Ausiliari Socio Assistenziale, Operatori Socio-Sanitari, Assistente Sociale) direttamente agenti sul caso ma anche della rete informale costituita dalle famiglie e dall'associazionismo locale.

I servizi offerti dalla cooperativa in quest'area sono:

- 12 Servizi di Assistenza Domiciliare (Botticino, Rezzato, Mazzano, Bedizzole, Serle, Nuvolento Nuvolera, Lonato del Garda, S. Felice del Benaco, Puegnago del Garda, Paitone, Castenedolo)
- 1 Servizio infermieristico da RSA F.lli Beretta San Giuseppe per la Valtenesi ONLUS
- 3 Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (Distretto 3-10-11)
- 3 Comunità Residenziali per Anziani (Borgosatollo, Serle, Polpenazze d/G)
- 1 Servizio di RSA Aperta (collaborazione con la RSA Pio Ricovero Inabili al Lavoro Castenedolo)
- 1 Collaborazione per la gestione di un reparto e CDI (Azienda Speciale E. Almici)
- Varie collaborazioni con studi medici (Gardasalus, Novolabs)



Area Educativa



L'area educativa mantiene il focus orientato alla specializzazione dei servizi assumendo come parametro la qualità di vita nel ciclo di vita. La logica della specializzazione, se non supportata da un pensiero di assistenza e cura in un Progetto di Vita, rischia infatti

di cronicizzarsi sulla settorializzazione dell'intervento che provoca inevitabilmente la perdita del concetto di persona e di presa in carico globale, integrata e integrabile, modulabile e flessibile.



Area Educativa

I servizi di cura e di assistenza non possono prescindere dal sostegno e dal supporto dato ai famigliari e ai caregiver, che necessitano di una guida atti a sostenerli in tutto l'arco della loro vita, per poter essere essi stessi risorsa per il proprio famigliare.

I servizi offerti dalla cooperativa in quest'area sono:

- 13 Servizi di Assistenza ad Personam (Botticino, Rezzato, Mazzano, Nuvolera, Nuvolento, S. Felice del Benaco, Soiano del Lago, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Serle, Puegnago del Garda, Padenghe del Garda, Sirmione)
- 1 CSE (Mazzano)
- 1 SFA (Mazzano)
- 1 CSS (Mazzano)
- 8 Servizi Educativi Domiciliari
- 1 Centro Abilitativo "GIOC-ABILE" (Manerba del Garda)



Un anno di lavoro - Aree di intervento e territorio di riferimento

Territorio di riferimento

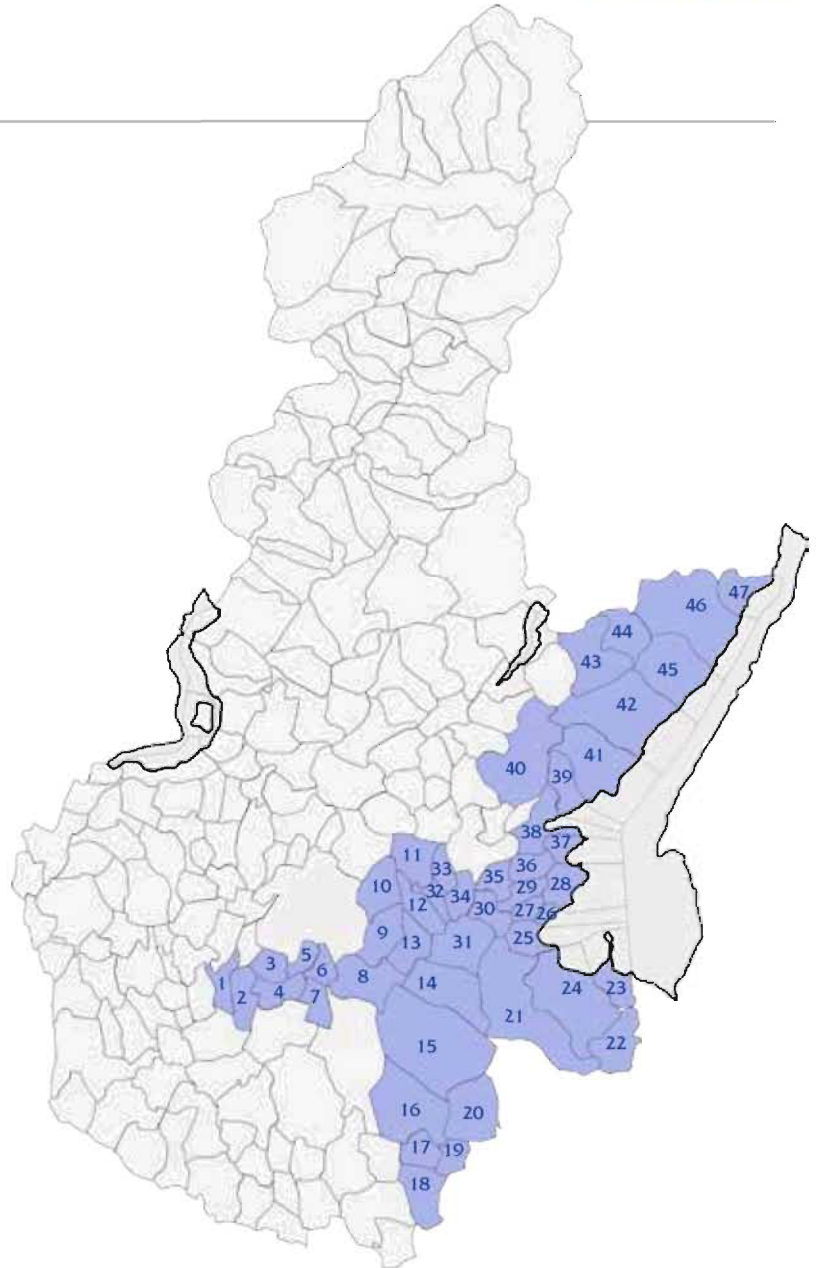
La Cooperativa ha sede legale nel Comune di Mazzano fin dalla nascita, appartenente al Distretto 3-Brescia Est, opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Brescia, e in particolar modo nei territori dei distretti ASL di Brescia Est e nei Distretti limitrofi (Distretto 12,11,10). Lavorare in un territorio

ben preciso e circoscritto, significa per la Cooperativa lavorare per la comunità, significa intessere rapporti con i cittadini, con le realtà istituzionali ed associative ed in qualche misura contribuire congiuntamente alla realizzazione di un benessere sostenibile per tutti.



Territorio di riferimento

| | |
|----------------------|----------------------------|
| 1 Azzano Mella | 25 Padenghe |
| 2 Capriano dal Colle | 26 Moniga |
| 3 Flero | 27 Soiano Del Lago |
| 4 Poncarale | 28 Manerba |
| 5 San Zeno Naviglio | 29 Polpenazze Del Garda |
| 6 Borgosatollo | 30 Calvagese Della Riviera |
| 7 Montirone | 31 Bedizzole |
| 8 Castenedolo | 32 Nuvolato |
| 9 Rezzato | 33 Paitone |
| 10 Botticino | 34 Prevalle |
| 11 Serle | 35 Muscoline |
| 12 Nuvolera | 36 Puegnago Del Garda |
| 13 Mazzano | 37 San Felice |
| 14 Calcinato | 38 Salò |
| 15 Montichiari | 39 Gardone Riviera |
| 16 Calvisano | 40 Vobarno |
| 17 Visano | 41 Toscolano Maderno |
| 18 Remedello | 42 Gargnano |
| 19 Acquafredda | 43 Valvestino |
| 20 Carpenedolo | 44 Magasa |
| 21 Lonato | 45 Tignale |
| 22 Pozzolengo | 46 Tremosine |
| 23 Sirmione | 47 Limone Del Garda |
| 24 Desenzano | |





SAD - Servizio di assistenza domiciliare

Presentazione del servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziali prestate al domicilio di anziani, minori, persone con disabilità e in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Il servizio di assistenza domiciliare prevede le seguenti prestazioni:

- cura alla persona
- mobilitazione
- sostegno psicologico ed attenzione alla persona
- aiuto domestico

Il servizio è rivolto a:

- persone anziane o malate che vivono sole con parziale autosufficienza o a rischio di emarginazione sociale che necessitano di aiuto anche per un periodo temporaneo;
- persone totalmente o parzialmente non autosufficienti inserite in un nucleo familiare che necessita di assistenza;
- persone in dimissione protetta dai reparti ospedalieri.

Il servizio è gestito in convenzione con i Comuni appaltanti. L'attivazione dei casi ha inizio con la segnalazione-richiesta presentata ai Servizi Sociali del Comune di competenza da parte della rete familiare dell'utente. La Cooperativa garantisce l'attivazione del servizio entro 24 ore dalla richiesta inoltrata dall'Ente Committente. Il Coordinatore del servizio, se richiesto, si rende disponibile ad un sopralluogo, coincidente con la prima visita domiciliare. L'ufficio, sito presso la sede della Cooperativa La Rondine, è aperto per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere attivato anche privatamente.



Esperienze e collaborazioni sul 2016

- Collaborazione con il Comune di Lonato del Garda e l'ATS di Brescia e la Fondazione "Madonna del Corvo" nella realizzazione degli incontri della Scuola di Assistenza Familiare rivolti a congiunti di persone anziane e/o disabili
- Costituzione di un'ATI con la Cooperativa Sociale "Nuovo Impiego" per la gestione del servizio di assistenza domiciliare sul distretto 3
- Collaborazione con l'RSA "Pio Ricovero Inabili al lavoro" di Castenedolo per l'erogazione del servizio RSA Aperta.

Indirizzo:
Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)
Telefono 030/2629716
Responsabile: Dott.ssa Laura Busi
E-Mail: coordinamentosacl@larondinecoop.it

ADI - Servizio di assistenza domiciliare integrata e servizio di cure palliative

Presentazione del servizio

L'Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative è un servizio domiciliare accreditato dalla Regione Lombardia a favore di utenti, di tutte le età, che necessitano temporaneamente al domicilio di: prestazioni medico specialistiche, prestazioni infermieristiche, prestazioni fisioterapiche e/o di aiuto infermieristico in quanto impossibilitati, temporaneamente o permanentemente, ad essere curati presso strutture ospedaliere o ambulatoriali.

Obiettivo del servizio è quello di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione delle persone non autosufficienti, offrendo al domicilio un supporto alla fragilità. Nello specifico il fine ultimo è:

- In ambito assistenziale sviluppare e gestire servizi di assistenza sanitaria e sociale con l'obiettivo di garantire la massima qualità di vita
- In ambito sanitario attuare con i mezzi più opportuni ed efficaci l'assistenza alle persone al fine di favorire e mantenere l'inserimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale

L'ufficio ADI, sito presso la sede della Cooperativa La Rondine, è aperto per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, mentre è possibile contattare il Coordinatore al cellulare di servizio dalle 8.00 alle 20.00.

E' attiva, inoltre, una segreteria telefonica con possibilità di accoglimento dei messaggi degli utenti negli orari di chiusura. Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative può essere attivato anche privatamente.

ADI - Servizio di assistenza domiciliare integrata e servizio di cure palliative

Esperienze e collaborazioni sul 2016

- Collaborazione con la Farmacia Ferrari per attività infermieristiche domiciliari
- Medicazioni semplici
- ECG
- Holter cardiaco e pressorio
- Spirometrie
- Infusioni ed iniezioni
- Foratura lobi
- Prelievi ematici
- Collaborazione con un podologo

Indirizzo:
Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)
Telefono 030/2629716
Responsabile: IP De Luca Cristiana
E-Mail: servizioadi@larondinecoop.it

Comunità Residenziali per anziani

Presentazione del servizio

Le Comunità Residenziali per Anziani gestite dalla Cooperativa La Rondine sono due:

- **Comunità Residenziale “Santa Maria Immacolata”** ubicata a Borgosatollo
- **Comunità Residenziale “Stella Alpina”** ubicata a Serle
- **Comunità Residenziale “San Giuseppe”** ubicata a Polpenazze d/G

Tali strutture sono rivolte ad anziani con diversi livelli di autonomia, con un quadro clinico stabilizzato e bisogni diversificati di ordine abitativo, psicologico, relazionale, assistenziale, sanitario e sociale.

Le Comunità sono svicolate dai criteri di accreditamento e rientrano nella sperimentazione prevista dalla Legge Regionale 3/2008.

Il servizio è articolato 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, è rivolto a persone di ambo i sessi tendenzialmente di età non superiore ai 65 anni.

Il numero di ospiti accolti varia a seconda della capacità ricettiva della struttura stessa. I destinatari possono trovarsi in condizioni familiare e sociale precaria, oppure scegliere volontariamente di vivere in Comunità, ad esempio per far fronte a problemi di solitudine.

Non è possibile l'ammissione in Comunità Residenziale per quelle persone gravemente non autosufficienti o con disturbi psico-comportamentali di rilievo, poiché le caratteristiche strutturali e assistenziali del servizio non garantiscono livelli di protezione sufficienti.

Finalità del servizio è ritardare e contenere l'ingresso nelle RSA, valorizzando il ruolo della famiglia e delle reti territoriali di solidarietà, diversificando le risposte nel rispetto dei bisogni dell'anziano senza ricorrere a ricoveri impropri. Il mantenimento delle abilità funzionali e dello stile di vita del singolo ospite sono il focus della Comunità Residenziale.

Durante l'anno è stato dato avvio ad un progetto con l'istituto Missionari di Maria SS Consolata, per la gestione di una struttura sita a Bedizzole da inaugurare nel 2017.



Servizi - Comunità residenziali per anziani

Comunità Residenziali per anziani





Servizi - Comunità residenziali per anziani

Comunità Residenziali per anziani

Comunità Residenziale “Santa Maria Immacolata”

Esperienze del 2016

- Merenda in compagnia dei ragazzi dell'oratorio
- Festa d'estate con musica, balli e buffet
- Animazione, giochi di memoria, tombola, canto
- Castagnata con musica, balli e buffet
- Pranzo organizzato in collaborazione con il Comune di Borgosatollo e gli Alpini
- Santa Lucia distribuzione dolcetti con la collaborazione degli Alpini
- Spiedo di Natale con la collaborazione dell'Associazione cacciatori

Collaborazioni

- Gruppo di Alpini del territorio di Borgosatollo
- Volontarie del territorio
- Parrocchia Santa Maria Annunciata
- Comune di Borgosatollo
- Associazione cacciatori
- GVAA Gruppo Volontari Assistenza Anziani

Indirizzo:

Via IV Novembre n. 57 Borgosatollo (Bs)

Telefono 030/2702666

Responsabile: Bresciani Dorina

E-Mail: Craborgosatollo@larondinecoop.it



Servizi - Comunità residenziali per anziani

Comunità Residenziali per anziani

Comunità Residenziale “Stella Alpina”

Esperienze del 2016

- Concerto di Natale tenuto dai ragazzi del conservatorio di BS
- Concerto musicale con il musicista Oscar
- Rosario settimanale in struttura
- Pranzo di natale offerto dalla cooperativa

Collaborazioni

- Conservatorio di Brescia
- Volontari del territorio
- Parrocchia San Pietro
- Comune di Serle



Indirizzo:

Via XXV Aprile n.18 Serle (Bs)

Responsabile: Dott.ssa Berardi Michela

E-Mail: Craserle@larondinecoop.it



Servizi - Comunità residenziali per anziani

Comunità Residenziali per anziani

Comunità Residenziale “San Giuseppe”

Esperienze del 2016

- Festa d'estate con buffet e musica dal vivo, con la partecipazione dei familiari degli ospiti
- Tombolate organizzate da alcuni membri del paese ogni 15 giorni
- Festa d'autunno con castagnata e attività proposte dall'animatrice
- Pranzo di Natale con spiedo, musica dal vivo e che ha visto la partecipazione di familiari e autorità
- Feste di compleanno degli ospiti con la presenza dei parenti

Collaborazioni

- Gruppo della tombola composta da abitanti di Polpenazze d/G
- Musicista Sig. Oscar
- Banda dei bambini di Polpenazze d/G
- Parrocchia di Polpenazze d/G
- Volontaria Marisa che ha condotto dei laboratori di lettura di poesie

Indirizzo:

Via Galvani n. 7 Polpenazze d/G (Bs)

Telefono 0365/675108

Responsabile: Dott.ssa Massolini Marica

E-Mail: crapolpenazze@larondinecoop.it

Il servizio RSA Aperta



Presentazione del servizio

È un servizio che prevede interventi flessibili, erogabili dalle RSA a sostegno della domiciliarità, per la durata massima di un anno sulla base del progetto individuale definito dall'ASST.

Sono destinatari di tale misura i residenti in Regione Lombardia, iscritti al sistema sanitario regionale, affetti da demenza certificata da specialista neurologo/geriatra oppure persone non autosufficienti di età superiore ai 75 anni, sottoposte a valutazione multidimensionale da parte dell'ASST. Ciò comporta la classificazione di un

profilo assistenziale corrispondente ad un pacchetto di interventi a bassa, media e/o alta intensità.

La Cooperativa La Rondine collabora con il Pio Ricovero Inabili al Lavoro mettendo a disposizione il proprio personale a seconda delle prestazioni previste dal PAI.

Indirizzo:

Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)

Telefono 030/2629716

Responsabile: Dott.ssa Laura Busi

E-Mail: Coordinamentosad@larondinecoop.it



Servizi - Area anziani

Altri servizi

- Continuata per tutto il 2016 la collaborazione con la RSA Almici di Rezzato, partita nel 1995. Nello specifico la Cooperativa La Rondine ha in gestione un reparto della RSA e il Centro Diurno integrato. Sono stati mantenuti, inoltre, il servizio di fisioterapia delle pulizie e della lavanderia.
- Mantenuto per tutto il 2016 la collaborazione con Gardasalus di Desenzano del Garda, presso cui la Cooperativa La Rondine gestisce una figura infermieristica a supporto dei MMG associati nel Poliambulatorio.
- La Cooperativa “La Rondine” ha collaborato con il punto prelievi “Novalabs” all’interno dei Poliambulatori “Gardasalus” siti a Desenzano del Garda, con la presenza di 1 infermiere 2 ore al giorno per 6 ore alla settimana.
- Dal 01 Luglio è stata avviata una collaborazione con la fondazione F.lli Beretta - S.Giuseppe per la Valtenesi ONLUS per il servizio infermieristico presso la RSA

Indirizzo:
Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)
Telefono 030/2629716
Responsabile: Franzoni Maria Orsola
E-Mail: segreteria@larondinecoop.it

SAP - Servizio di assistenza ad personam



Presentazione del servizio

Il servizio di Assistenza ad Personam si rivolge a bambini e ragazzi con disabilità psico-motoria frequentanti le strutture scolastiche di ogni ordine e grado.

L'intervento è individualizzato e mira a raggiungere obiettivi legati all'autonomia personale e sociale, nonché a specifici obiettivi inerenti l'apprendimento scolastico e lo sviluppo delle competenze relazionali all'interno del gruppo classe.

L'intervento si svolge nelle scuole (statali e parificate) dall'asilo nido alla scuola secondaria superiore (o comunque fino ad assolvimento dell'obbligo scolastico) ed ha come finalità l'avvio di progetti educativi che favoriscano l'acquisizione di competenze (cognitive) e lo sviluppo di autonomie (personali e sociali).

Il servizio è gestito in convenzione con gli enti territoriali appaltanti. L'attivazione dei casi ha inizio con la segnalazione-richiesta presentata dai Servizi Sociali del Comune di competenza a fronte della valutazione della Neuropsichiatria Infantile.

La Cooperativa La Rondine, nel servizio di assistenza ad personam, garantisce l'impiego di operatori in possesso dei requisiti formativi previsti dalla norma.

L'assistente si interfaccia con familiari, operatori scolastici e socio-sanitari del distretto, definendo progetti individuali e verifiche periodiche. Sempre in collaborazione con gli insegnanti, l'assistente progetta le attività in piccolo gruppo per favorire la socializzazione del minore.

L'ufficio SAP, sito presso la sede della Cooperativa La Rondine, è aperto per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.



Servizi - Area disabili

SAP - Servizio di assistenza ad personam

Indirizzo:

Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)

Telefono 030/2629716

Responsabile: Dott.ssa Giuradeo Maura

E-Mail: areaeducativa@larondinecoop.it





Servizi - Area disabili





Servizi diurni per persone adulte disabili

Centro socio educativo “Il Tulipano”

Presentazione del servizio:

Il Centro Socio Educativo Il Tulipano è gestito dalla Cooperativa La Rondine, è ubicato al pian terreno della stessa struttura e gode di un ampio giardino antistante e retrostante. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00, accoglie persone con disabilità medio-grave di ambo i sessi tra i 18 e 65 anni, con limitazioni dell'autonomia personale e sociale riconducibili al settore socio-assistenziale.

L'apertura del centro diurno è garantita 230 giorni all'anno.

Il CSE si connota quale struttura di appoggio e di sostegno alla vita familiare e di relazione, offrendo agli utenti specifica e continua assistenza attraverso interventi socio-educativi-riabilitativi mirati e personalizzati, e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. Finalità ultima è il benessere globale delle persone inserite e il miglioramento della loro qualità di vita.

Le attività programmate si articolano in pluri - laboratori giornalieri, al fine di rispondere, in modo adeguato, alle necessità progettuali individualizzate per ciascun utente e dedinate dall'equipe di lavoro. Gli interventi educativi prevedono sia attività interne al servizio sia esterne sul territorio, che consentano, da un lato di sviluppare le capacità residuali, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

In base alle abilità dell'utenza, sono possibili anche progettualità di formazione e addestramento esterno (esercitazioni all'autonomia), al fine di consentire al soggetto che ha già acquisito sufficienti autonomie personali e sociali, l'opportunità di utilizzarle e mantenerle anche attraverso l'esercizio di un ruolo a contatto con gli altri.

Servizi diurni per persone adulte disabili

Esperienze del 2016

La Progettazione per l'anno 2016 mette in evidenza l'avvio di nuove esperienze e il consolidamento di collaborazioni già esistenti:

- La partecipazione al progetto "Svelare" promosso dal Gruppo Nautico Dielleffe di Desenzano, che ha visto la partecipazione di alcuni utenti del CSE "Il Tulipano" ad un corso di vela, conclusosi a settembre 2016 con il Campionato Provinciale per Disabili. Finalità del progetto è consentire ai ragazzi disabili di sperimentarsi come adulti in grado di mettere in campo le loro competenze individuali e relazionali in gruppo.
- L'adesione al progetto calcio promosso dall'Associazione "Non Solo Sport", di Brescia, che ha permesso agli utenti del CSE di misurarsi in un'attività sportiva insieme a pari provenienti da altri Centri Diurni del territorio e che li ha visti impegnati in un torneo al termine del percorso.
- Partecipazione alla manifestazione sportiva di atletica "Distrabilia" promossa dall'Associazione "Non Solo Sport" di Brescia
- Adesione all'iniziativa "Alutaci a crescere. Regalaci un libro", organizzata dalla Libreria Giunti al Punto, che ha visto i ragazzi del CSE direttamente coinvolti nella distribuzione agli alunni delle scuole elementari di Mazzano e Cilliverghe dei libri donati dai vari clienti della libreria che hanno aderito al progetto.
- La messa in scena, a maggio 2016, dello spettacolo teatrale "S...correre", che ha visto la partecipazione diretta allo spettacolo in veste di attori di 4 alunni della Secondaria di Mazzano e la collaborazione degli alunni disabili della stessa scuola alla realizzazione della scenografia. Una replica è andata in scena ad ottobre in occasione della festa del trentennale della Cooperativa.
- Avvio del progetto "Ponte" con la materna di Molinetto che ha visto lo scambio settimanale di laboratori tra le due realtà al fine di promuovere l'integrazione sociale sul territorio



Servizi - Area disabili

Servizi diurni per persone adulte disabili

- Avvio di un progetto di cura dell'orto dato in gestione all' Associazione Promozione Sociale "Alternative" di Molinetto
- Creazione di un blog del servizio curato dagli utenti stessi del CSE
- Realizzazione di bomboniere per comunioni, cresime e battesimi
- Pranzo sociale di Natale con familiari e volontari
- Accoglienza di tirocinanti all'interno del progetto di stage internazionali

Collaborazioni

- Piscina comunale di Viale Piave di Brescia
- Fattoria didattica "La Romana" di Montichiari
- Associazione "Non Solo Sport" di Brescia
- Gruppo Nautico "Dielleffe" di Desenzano
- Gruppo di volontarie del territorio di Mazzano
- Scuola Secondaria di Mazzano
- Materna di Molinetto
- Associazione "Alternative"
- Alberto Ghisoni regista teatrale
- Graziano Tonolini insegnante di yoga
- Università degli studi di Verona
- Università degli studi di Brescia
- Cooperativa Tempo Libero
- Vivaio Viva il Verde
- Comune di Serie

Indirizzo:

Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)

Telefono 030/2629716

Responsabile: Dott.ssa Mezzadra Valeria

E-Mail: segreteria@larondinecoop.it

Servizi diurni per persone adulte disabili



Servizi di formazione all'autonomia "Il Girasole"

Presentazione del servizio:

Il Servizio di Formazione all'Autonomia Il Girasole è gestito dalla Cooperativa La Rondine ed è collocato all'interno della sede legale e amministrativa, come spazio di appoggio e di raccolta cartelle utenti, in quanto i progetti vertono sullo sviluppo delle potenzialità e competenze in ambito esterno, spendibili in esercitazioni all'autonomia e/o attività ludico-ricreative organizzate e monitorate dal personale educativo.

Il Servizio all'Autonomia si rivolge a persone con disabilità di età compresa tra i 16 e 35 anni di ambo i sessi con lievi limitazioni all'autonomia, e a persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o

patologie invalidanti che necessitano di un percorso di acquisizione di nuove abilità sociali.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì. L'orario di apertura segue il principio della flessibilità e si ricava dall'organizzazione delle attività presso le sedi ospitanti e previste nei singoli progetti individualizzati. In tale ottica si contempla la possibilità di programmare e monitorare attività collocate temporalmente nel fine settimana e/o in fasce serali.

Lo SFA ha come scopo lo sviluppo delle potenzialità dell'utente, nell'ottica di promuovere percorsi di crescita ad alta integrazione sociale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di autonomia e di sviluppo di abilità e competenze para-lavorative da esercitare nelle sedi ospitanti, avendo come prospettiva l'inserimento professionale.

Servizi diurni per persone adulte disabili

Esperienze e collaborazioni sul 2016

- Avvio di una Esercitazione all'autonomia presso il Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera



Indirizzo:
Via G. Mazzini n. 85 Molinetto di Mazzano (Bs)
Telefono 030/2629716
Responsabile: Dott.ssa Mezzadra Valeria
E-Mail: segreteria@larondinecoop.it



Servizio residenziale per persone adulte disabili

Comunità Socio Sanitaria “Itaca”

Presentazione del servizio:

La Comunità Socio Sanitaria “ITACA” è gestita dalla Cooperativa La Rondine, è ubicata al pian terreno della stessa struttura e gode di un ampio giardino antistante e retrostante; beneficia di un accesso indipendente e di un parcheggio privato. Il servizio è articolato 24 ore su 24 per 365 giorni l’anno, ed accoglie fino ad un massimo di 10 ospiti di ambo i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni in situazione di disabilità psico-fisica medio lieve e medio grave. Tutti e 10 i posti risultano abilitati all’esercizio ed accreditati dalla Regione Lombardia con delibera n. 11147 del 3 febbraio 2010.

La C.S.S. “ITACA” è una soluzione residenziale, a carattere familiare, da considerarsi come ambiente strutturato di vita temporaneo o permanente, caratterizzato da un clima di interazione che permette la manifestazione di comportamenti differenziati e autonomi e la realizzazione di progetti articolati riguardanti l’organizzazione e la qualità di vita di ogni ospite. Pensare alla Comunità solo come luogo che dà ospitalità a persone con disabilità sarebbe riduttivo: intorno alla struttura vanno congiunte persone, gruppi, forze sociali spinte dal desiderio di partecipare

attivamente ad una esperienza di integrazione della diversità. La comunità vuole essere aperta al territorio, alle realtà sociali e associative che vi operano, attenta alle opportunità culturali, sociali e esistenziali presenti e contemporaneamente promotrice di momenti di incontro e confronto col territorio. La Comunità si propone di dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone con disabilità intellettiva e relazionali privi di un adeguato sostegno familiare. La Comunità si propone di garantire ai propri ospiti i diritti fondamentali di benessere, autonomia, vita di relazione ed esercizio delle libertà, a partire dalle potenzialità e dalle caratteristiche individuali di ognuno, nel rispetto delle diversità attraverso cui ogni persona esprime la propria identità. Tutto ciò viene realizzato attraverso il perseguimento della massima autonomia possibile, lo sviluppo delle potenzialità individuali e la partecipazione alla vita sociale anche mediante iniziative dirette a coinvolgere le istituzioni, le realtà associative del territorio e il volontariato.

Ogni momento della giornata prevede la presenza di personale qualificato, che assiste e supporta l’utenza nel rispetto dello standard definito dalla normativa vigente, alla progettazione e perseguimento degli obiettivi declinati nei PAI individuali.



Servizi diurni per persone adulte disabili

Esperienze e collaborazioni sul 2016

- Realizzazione della quarta edizione delle olimpiadi di Happy Itaca Day: giornata di giochi individuali e di gruppo, organizzati dal personale della CSS Itaca con il coinvolgimento di ospiti di altre CSS e RSD. Pranzo offerto dalla CSS Itaca stessa.
- Partecipazione alla manifestazione Happy Handy Day, XVII olimpiade per disabili della Valtrompia
- Durante il periodo estivo giornate presso la piscina spiaggia '91 e gite per l'intera giornata al lago e in montagna
- Soggiorno estivo dal 7 al 14 agosto presso l'albergo Mare e Vita di Pinarella di Cervia
- Esposizione di manufatti realizzati dagli ospiti della CSS Itaca presso mercatini del territorio.
- Pranzo di natale con i familiari
- Gita ai mercatini di Natale di Bardolino con cena
- Pomeriggio di giochi con gli ospiti della CSS Nolli di Orzinuovi e della CSS di Idro
- Pomeriggio in musica con gli alpini di Molinetto
- Accoglienza di tirocinanti all'interno del progetto di stage internazionali
- Accoglienza di tirocinanti in Scienze dell'Educazione e dei corsi OSS

COLLABORAZIONI

Gruppo di Alpini del territorio di Mazzano
Università degli studi di Verona
Università degli studi di Brescia
Cooperativa Tempo Libero
Oratorio di Molinetto di Mazzano
Università degli studi di Brescia
Cooperativa Tempo Libero
Oratorio di Molinetto di Mazzano

Indirizzo:
Via G. Mazzini n. 87 Molinetto di Mazzano (Bs)
Telefono 030/2120769
Responsabile: Dott.ssa Mezzadra Valeria
E-Mail: comunitaitaca@larondinecoop.it



Centro abilitativo GIOC-ABILE

Presentazione del servizio

Il servizio si rivolge a minori affetti da disturbi dello spettro autistico di età compresa tra i 2 e i 17 anni. Il Centro Abilitativo "GIOC-Abile" fornisce prestazioni psico-educative e abilitative in setting strutturato e consulenza alle famiglie e alle agenzie scolastiche.

La sperimentazione è stata avviata a gennaio 2013, a seguito di una capillare lettura del bisogno del territorio del Lago di Garda e della Valle Sabbia che ha evidenziato un'assoluta carenza di opportunità in termini di presa in carico abilitativa, data la saturazione dei posti disponibili da parte delle Neuropsichiatrie di riferimento. Il Progetto pertanto è stato condiviso, fin dalla nascita, con gli Enti Socio-Sanitari competenti, che ne hanno avallato la metodologia e la procedura.

- Modulo Contratto Diretto con la famiglia

L'invio al Centro rimane di esclusiva competenza delle Neuropsichiatrie Territoriali:

La Cooperativa non considera richieste inoltrate direttamente dai nuclei familiari. La sede del servizio è ubicata presso un immobile sito a Manerba del

Garda e concesso a fronte di contratto di locazione con l'Amministrazione Comunale stilato nel mese di maggio 2014.

Gli interventi abilitativi in setting protetto si articolano sia in formula individualizzata (rapporto 1:1) che in piccolo gruppo; il Centro propone un modulo a bassa intensità (2 interventi settimanali) considerando centrale la consulenza fornita ai caregiver di riferimento nei contesti di vita naturale della persona (casa e scuola in primis).

Il Centro, nel rispetto e conformemente con quanto prescritto e sancito dalle Linee Guida Nazionali, fa riferimento alle metodologie di trattamento evidence based (ABA e T.E.A.C.C.H.).

L'intervento abilitativo assume prioritariamente obiettivi legati all'aspetto comunicativo, relazionale, alle autonomie (di base e di lavoro) e al miglioramento del funzionamento (decremento dei comportamenti problematici e incremento dei comportamenti adattivi). Non rientra nei compiti precipui dell'intervento la valutazione degli apprendimenti di natura scolastica.

Centro abilitativo GIOC-ABILE

Collaborazioni in essere

Il Progetto prevede, a fronte di accordi di programma e protocolli di intesa, le seguenti collaborazioni:

- Convenzione con l'ASST del Garda, che declinano i rapporti tra il Centro e le NeuroPsichiatrie Territoriali di Salò, Lonato del Garda e Leno ai sensi della DGR 4981/16 - Progetto Sanitario per l'abbattimento delle liste di attesa denominato G52;
- Convenzione con l'ATS di Brescia per il Progetto "Case Management" attivato a seguito delle proroghe e estensioni della DGR 392/13;
- Accordi di Programma con gli Istituti Comprensivi nei cui plessi, di diverso grado, sono inseriti i minori presi in carico;
- Ambulatorio Minori di Cremona (Fondazione Sospiro) per la supervisione sui casi e sui progetti;
- Amministrazioni Comunali (Servizi Sociali);
- Enti Pubblici distrettuali;

- **Modulo Consulenziale "Case Management"**
- DGR 392/13

La "Rondine" Società Cooperativa Sociale Onlus ha presentato, in partnership con Fobap Onlus e "La Nuvola" Società Cooperativa Sociale, un Progetto

rispetto all'assegnazione di finanziamenti Regionali ai sensi del DGR n. 392/13. I tre enti sono risultati in possesso dei requisiti richiesti in materia di esperienza specifica acquisita nel campo di interventi specifici per soggetti con autismo e per le loro famiglie: nello specifico per la Cooperativa La Rondine è stata valutata l'esperienza maturata dall'attivazione del Progetto "Gioc - Abile" (da gennaio 2013).

Nell'individuazione degli Enti del Terzo Settore chiamati a partecipare al Progetto, l'ATS di Brescia, che mantiene la governance sul processo di presa in carico e monitoraggio del lavoro di rete, ha tenuto conto della dislocazione sul territorio, in modo da consentire una omogenea distribuzione degli interventi su tutto il territorio dell'ASL di Brescia.

Il progetto è stato finanziato per gli anni 2014-2015-2016-2017

Il Progetto mira a sostenere le relazioni familiari e accompagnare i caregiver nei compiti di gestione e di cura delle persone con autismo, attraverso un percorso che prevede una valutazione funzionale del soggetto con disabilità, una consulenza e orientamento nella rete dei servizi.



Centro abilitativo GIOC-ABILE

Ogni attivazione prevede l'assegnazione di un budget che trova declinazione in un numero di ore per presa in carico (fino ad un massimo di 50); l'erogazione delle ore segue una calendarizzazione ad hoc conformemente alla natura del progetto e degli obiettivi fissati.

La Cooperativa "La Rondine", in qualità di ente gestore-erogatore, è tenuta ad offrire consulenza alle famiglie e agli operatori della rete dei servizi territoriali coinvolti nel progetto del minore e a offrire sostegno alle relazioni famigliari. Nello specifico, per sostenere le relazioni famigliari e accompagnare insegnanti, operatori e genitori nello svolgimento dei compiti di gestione e di cura delle persone con autismo, si prevede l'attivazione di due moduli di intervento.

Le azioni vengono realizzate e implementate, esclusivamente, nel contesto di vita della persona (casa, scuola, i servizi del tempo libero, ecc.).

Nella presa in carico consulenziale, se ritenuto opportuno l'equipe potrà somministrare alcuni test/strumenti ai minori e ai genitori (in primis questionari e interviste); a tale scopo potranno essere utilizzate le sedi operative della Cooperativa.

- **Modulo Consulenziale in regime sanitario**
– DGR 4981/16

Modulo attivato a settembre 2016 e realizzatosi, tramite un budget affidato alla Cooperativa, in 10 prese in carico consulenziali. La natura delle prestazioni ricalca nella sostanza quanto sopra declinato per il modulo Case-Management; in questo caso il monitoraggio e la verifica delle prestazioni e delle rendicontazioni è di esclusiva competenza dell'ASST del Garda e le prestazioni vengono erogate sulla base delle prestazioni sanitarie emesse dalle Neuropsichiatrie.

Come riferimento di rendicontazione viene utilizzato il nomenclatore tariffario. Le consulenze possono essere effettuate o presso le sedi delle NPIA territoriali o nelle scuole o a domicilio e prevedono un campionario di prestazioni diversificato (training ai genitori, osservazione del comportamento, attività individualizzate, registrazioni, raccordi per la presentazione e il monitoraggio del progetto). Nel quadrimestre settembre-dicembre 2016 sono stati presi in carico 10 minori e erogate circa 360 prestazioni.



Servizi - Area disabili

Centro abilitativo GIOC-ABILE

Indirizzo:

Via V. Gassman n° 5, Manerba del Garda (Bs)

Telefono 0365/690422

Responsabile: Dott.ssa Giuradec Maura

E-Mail: centroabilitativogiocabile@gmail.com



La politica delle risorse umane

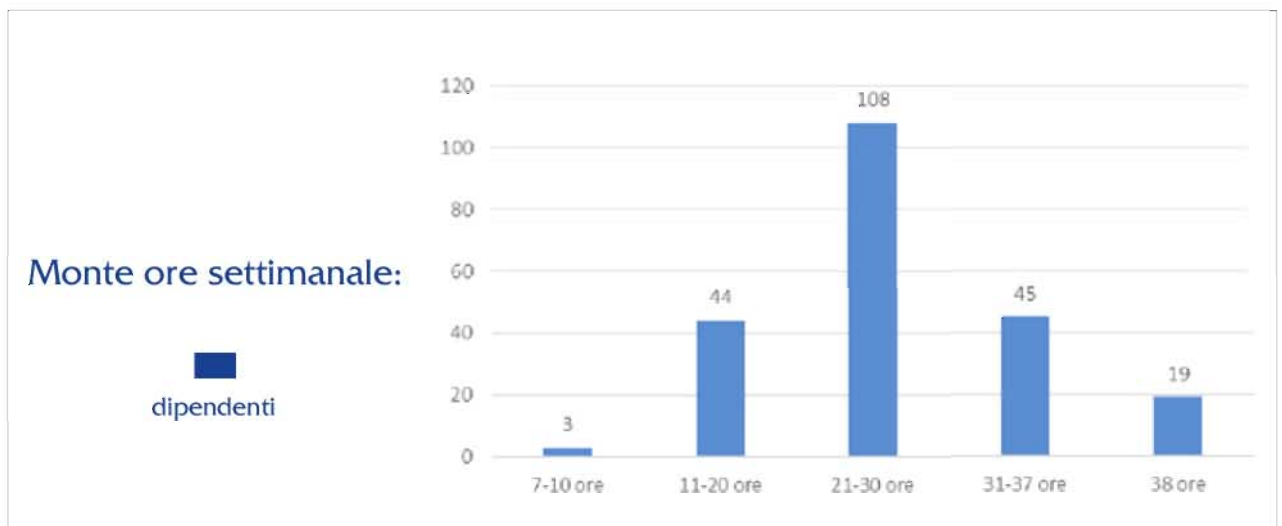
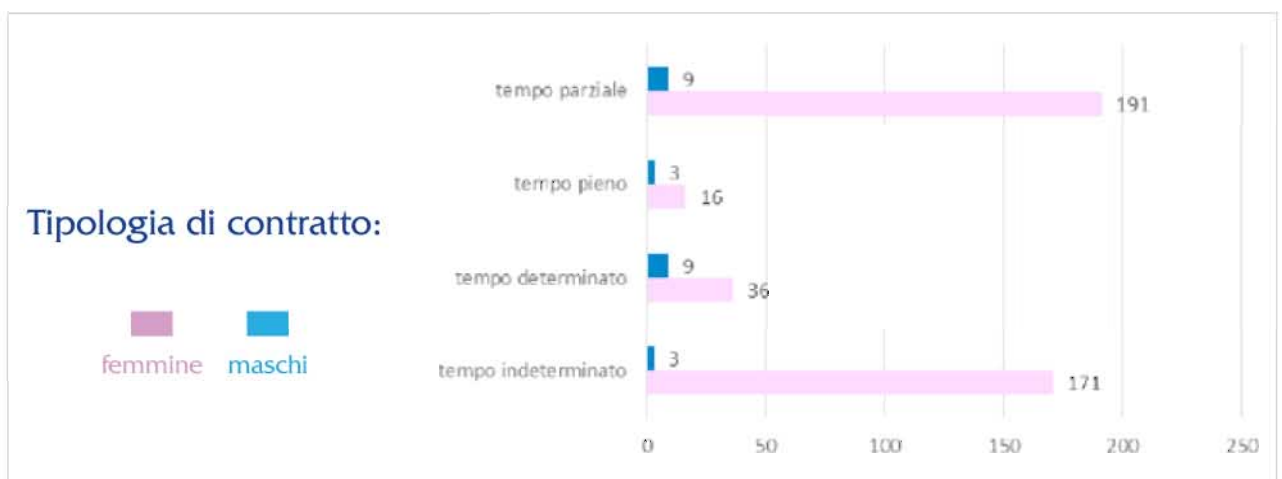


I lavoratori della Società Cooperativa Sociale Onlus La Rondine al 31.12.2016 sono 219 di cui 12 maschi e 201 femmine e 7 collaboratori professionali. Da sempre la Cooperativa considera la risorsa umana professionale uno degli strumenti più efficaci e più preziosi non solo per poter offrire servizi efficienti e di qualità, ma anche per il raggiungimento degli obiettivi statutari e della mission; ma, ancor di più e meglio, la cooperativa considera il benessere della persona non solamente in relazione agli utenti dei servizi (persone e famiglie) ma anche in relazione alle risorse umane professionali, facendo dunque della cura e della tutela di questo benessere non un mezzo ma un fine. Per

questo motivo, il coinvolgimento dei dipendenti e collaboratori nella vita della cooperativa, al di là del singolo servizio in cui sono inseriti, le informazioni da e per i dipendenti, l'adozione di uno stile relazionale improntato al dialogo e alla condivisione, la flessibilità organizzativa, l'attenzione ad eventuali situazioni di disagio, il privilegiare un rapporto di lavoro subordinato rispetto ad altre modalità, al fine di dare maggior stabilità e sicurezza lavorativa al personale e continuità di relazione tra gli stessi e tutti gli utenti in carico, sono alcuni degli elementi che contraddistinguono la politica messa in campo dalla cooperativa nei confronti dei propri lavoratori.

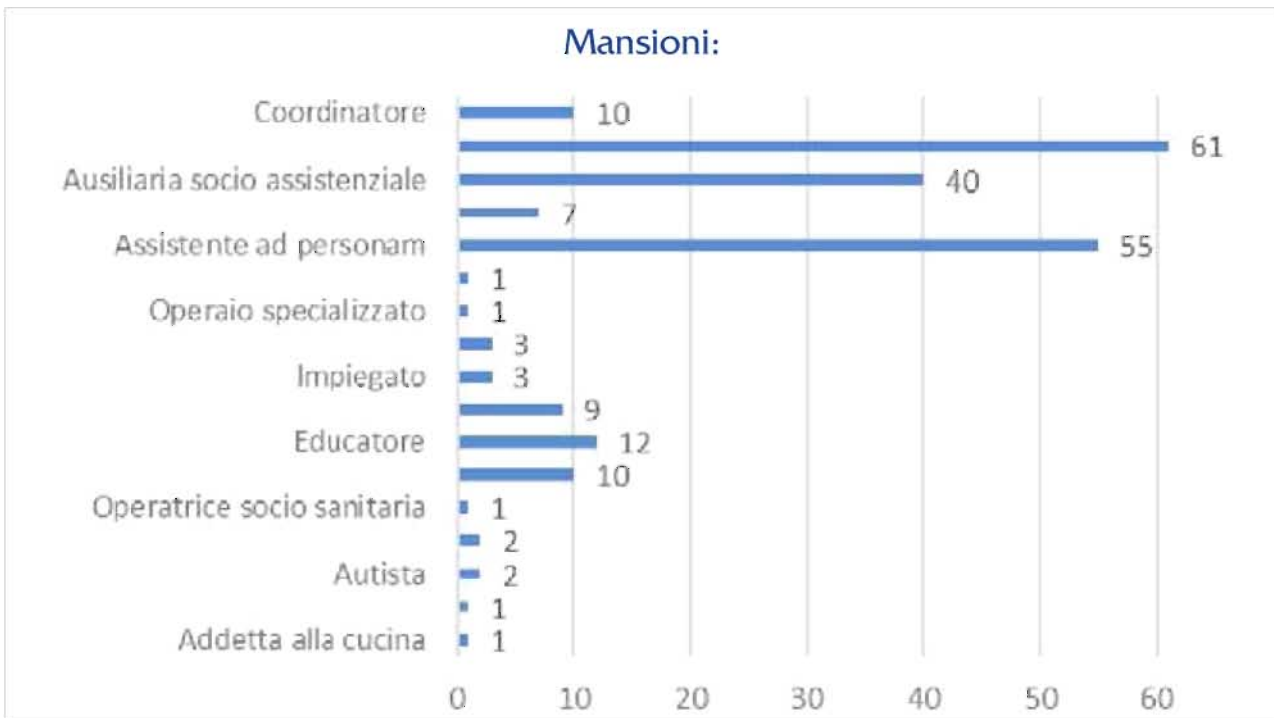
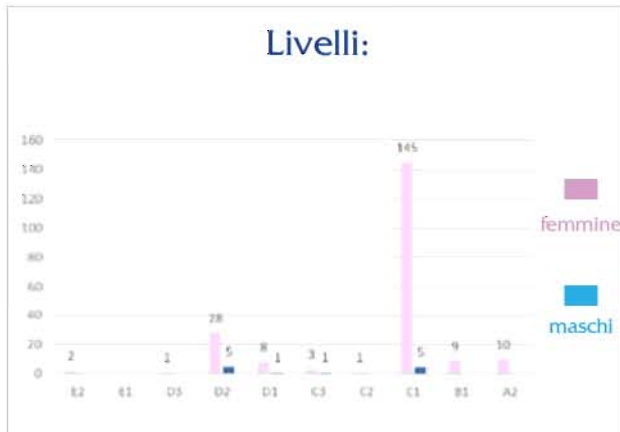


219 dipendenti 7 collaboratori



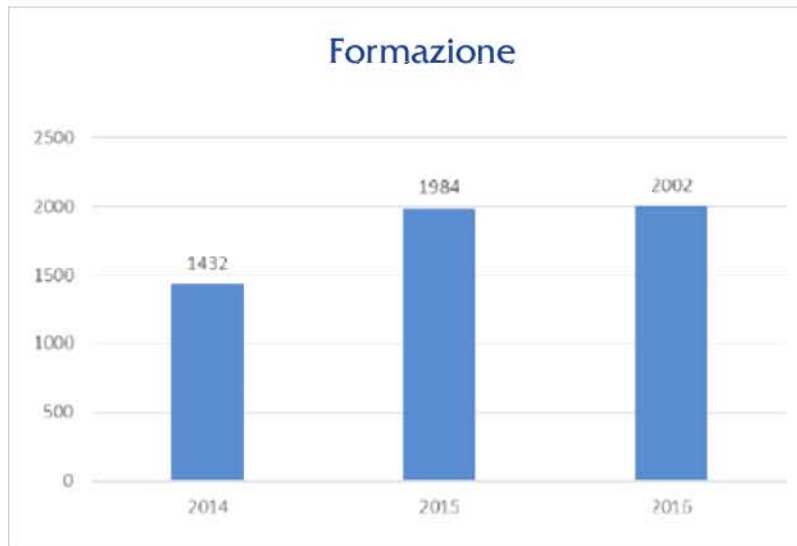
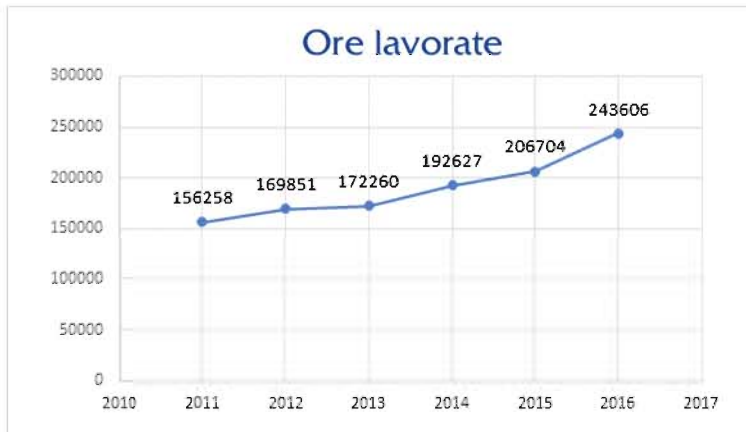


La politica delle risorse umane





La politica delle risorse umane



Nel 2014 sono state effettuate 1432 ore di formazione obbligatoria

Nel 2015 sono state effettuate 1984 ore di formazione.

Nel 2016 sono state effettuate 2002 ore di formazione.

Le strategie di sviluppo da sempre agite dalla cooperativa individuano come finalità generale la necessità di garantire risposte specializzate e qualificate ai bisogni del territorio.

Il momento storico e gli scenari nazionali, regionali e territoriali sono in continuo mutamento, non sempre sono chiari, si fatica alcune volte a capirne il senso e l'obiettivo; la cooperativa e i suoi amministratori dovranno cogliere le opportunità di queste trasformazioni, senza lasciarsi spaventare ma assumendo sempre un atteggiamento da protagonisti, per essere vicini ai nostri utenti e familiari.

Le strategie di sviluppo condotte nell'anno 2016 hanno portato la cooperativa a:

- consolidare le sperimentazioni in atto, su servizi svincolati dall'ente pubblico (comunità residenziali, centro abilitativo Gioc-abile), perseguendo il rientro economico dei numerosi investimenti fatti;
- identificare alcune funzioni organizzative non presidiate e dare inizio ad un processo di irrobustimento organizzativo e infrastrutturazione finalizzata a sostenere lo sviluppo e la crescita dell'impresa;
- alla luce dei mutati scenari sociali ed economici, avviare una attenta analisi dei vantaggi economici e strategici di una possibile fusione per incorporazione con la Cooperativa LiberaMente.

Le strategie di sviluppo per il 2016 possono essere così riassunte:

- Completare l'analisi ed effettuare entro fine anno il percorso di fusione con la Cooperativa LiberaMente;
- Completare il percorso di riorganizzazione interna, con l'obiettivo di rendere la gestione più efficiente e la governance più efficace;
- Consolidare il rapporto con i nostri soci per arrivare preparati al rinnovo del cda nel 2018;
- Consolidare e migliorare la comunicazione, sia esterna che interna, per alimentare lo scambio e la conoscenza;
- Riassettare le strategie di partecipazione ad appalti pubblici secondo il nuovo codice degli appalti, anche mediante il potenziamento della funzione di progettazione;
- Implementare la gestione di servizi in autonomia, svincolati dal sistema degli appalti pubblici.

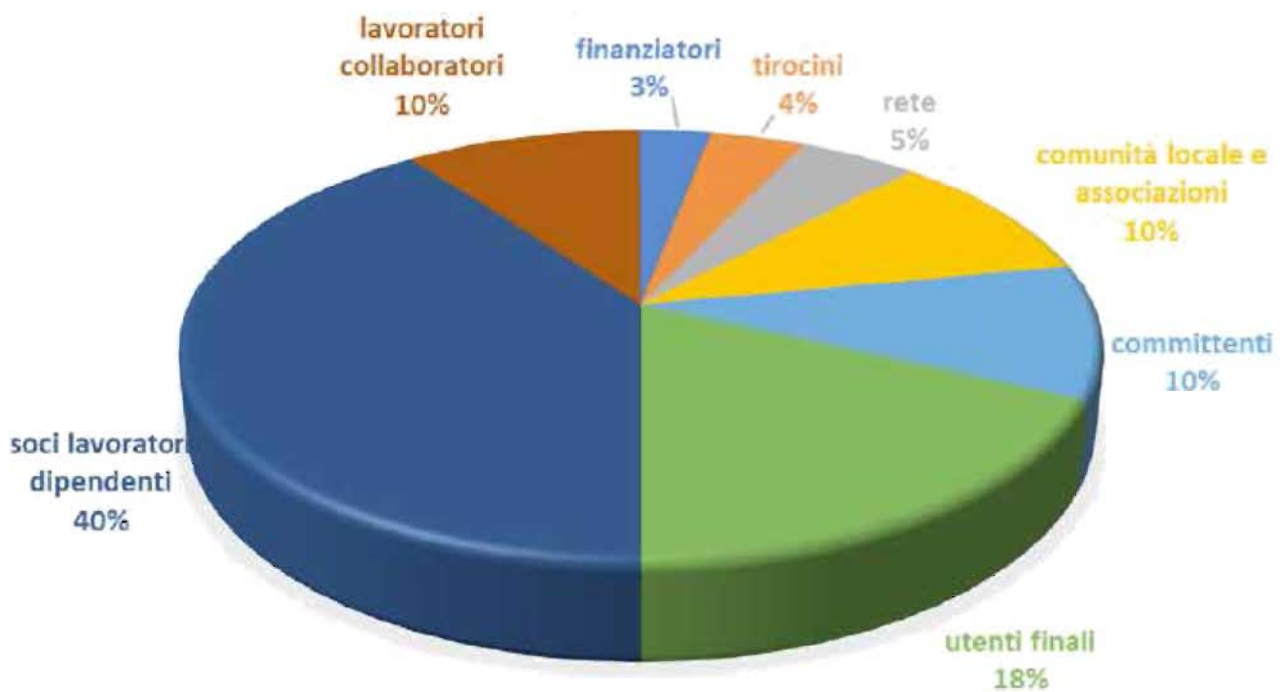


Portatori di interesse

Si intendono portatori di interesse o stakeholder interni i soggetti coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali o i processi operativi nell'esecuzione dei servizi; i portatori di interesse esterni possono invece condizionare i processi produttivi, ma non sono direttamente coinvolti.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva in ordine all'esplicazione della rilevanza della relazione esistente con i diversi portatori di interesse nell'anno 2016

Tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie di portatori di interesse





Portatori di interesse



Quest'anno si è deciso di inserire nelle categorie dei portatori di interessi quella dei lavoratori non soci, cioè quei collaboratori che potrebbero essere i futuri soci e che contribuiscono a tenere alto il nome della cooperativa, attribuendo loro la rilevanza del 10%.

Rispetto alle percentuali dell'anno precedente, si assiste ad una sensibile diminuzione del legame con i committenti, che passa dal 18% al 10%, a causa della situazione generata dalla perdita dell'appalto del distretto 3 per il servizio di Assistenza ad Personam, che ha visto pesantemente criticato il

modello gestionale della cooperativa, mai messo in discussione in decenni di servizio nella sua efficacia ed efficienza, e profondamente trascurato il valore aggiunto che porta una cooperativa che lavora sul territorio.

Risultano diminuiti sensibilmente anche il legame con la comunità e l'associazionismo locale - anche per nostra difficoltà nel tessere relazioni sul territorio - e il legame con i tirocini - semplicemente per la diminuzione dei corsi ASA/OSS.

Committenti

Il totale dei committenti nel 2016 è di 38 enti, distinguibili in 30 Enti pubblici e 8 privati non profit; incidente il numero delle "persone fisiche", a seguito della voucherizzazione di molti servizi che prevedono

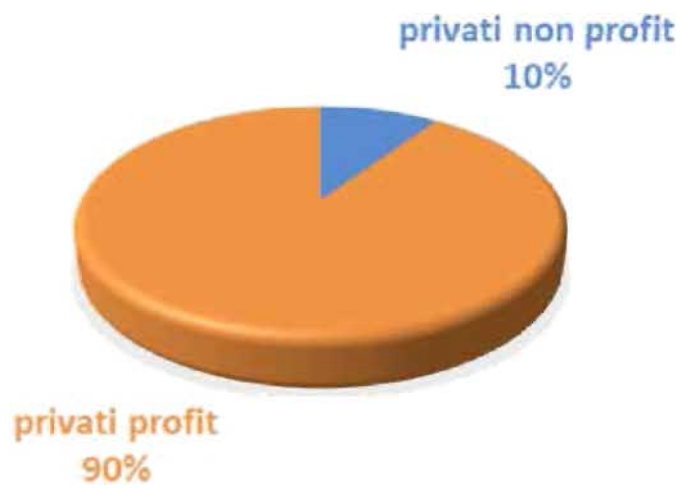
una compartecipazione di spesa diretta dell'utente, sulla base di un contratto stipulato con la Cooperativa. Si presenta di seguito il riepilogo del fatturato diviso per tipologia di committenza.



Fornitori

Il totale dei fornitori nel 2016 è di 83 enti, distinguibili in 75 privati profit e 8 privati non profit.

Si presenta di seguito il riepilogo dei fornitori suddivisi per natura giuridica.



Finanziatori

I debiti verso enti finanziatori e istituti bancari per finanziamenti e mutui ammontano complessivamente a Euro 1.169.680.

Finanziatori ordinari:

Banca di Credito Cooperativo del Garda, Banca Unicredit, Credito Cooperativo di Brescia, per la gestione dell'attività ordinaria della cooperativa. Nell'anno 2016 la cooperativa ha inoltre ottenuto dal Credito Cooperativo di Brescia un finanziamento, della durata di 12 mesi, per far fronte ai costi della Tredicesima e dei relativi contributi previdenziali.

Finanziatori di altra natura:

Banca di Credito Cooperativo del Garda per la copertura parte dei costi della costruzione della sede legale, del Centro Socio Educativo e della Comunità Alloggio. BCC del Garda e Finlombarda hanno inoltre concesso un finanziamento a tassi agevolati, tramite Legge regionale 21, per la residua copertura dei medesimi costi. Nel 2016, non essendo ancora arrivato il saldo del finanziamento Cariplo per il progetto, è ancora aperto il finanziamento da Unicredit Banca per far fronte alle spese di avvio del servizio di Comunità Residenziale Stella Alpina di Serle.

Donatori e contributi a fondo perduto

Nel 2016 la cooperativa ha ottenuto contributi in conto esercizio per Euro 4.678,40

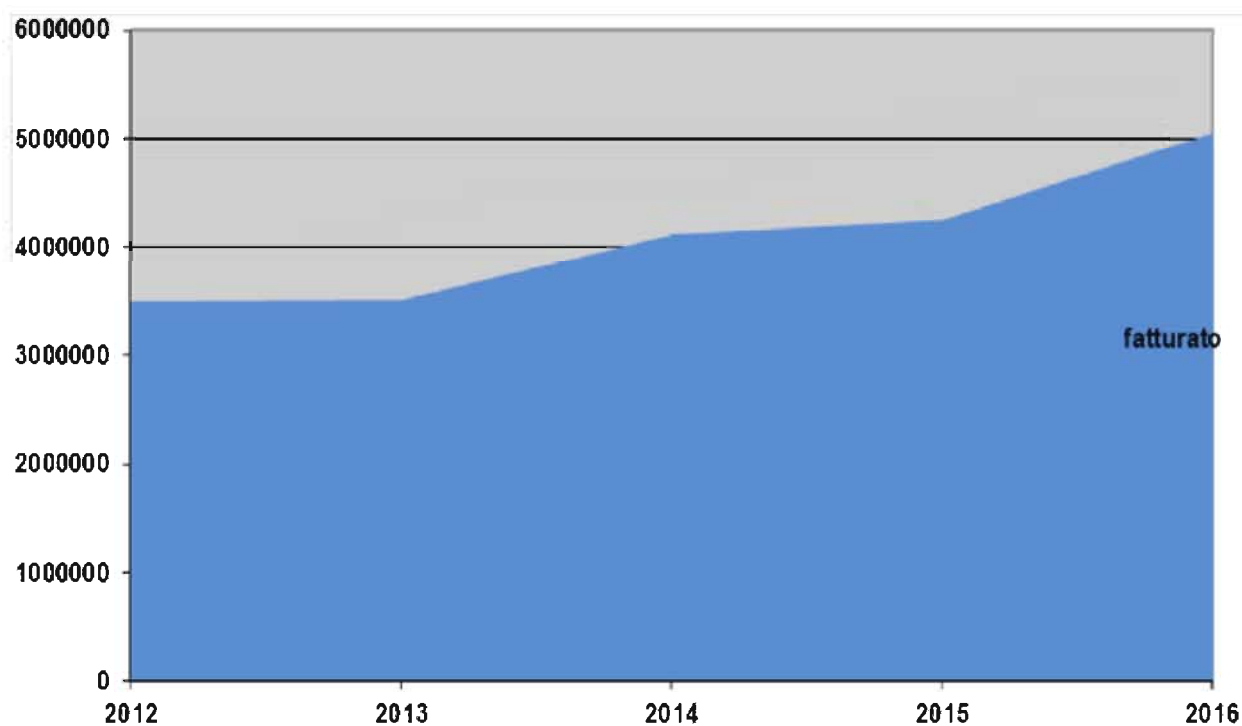
- Contributo Az. Speciale Consortile per F.S.R. **4.678,40**

e contributi in conto capitale per Euro 18.864,50:

- Contributo Fondazione Cariplo per Progetto Com.Res. Stella Alpina **12.194,54**
- Contributo Fondazione Cariplo per Progetto Sede coop. **5.660,01**
- Contributo L.23 per Progetto Gioc-abile **260,31**
- Contributo Politiche Sociali per acq. Beni strumentali 2013 **362,44**
- Contributo Politiche Sociali per acq. Beni strumentali 2014 **387,20**



Andamento del fatturato



Nell'anno 2016 continua il trend in crescita del fatturato grazie al servizio di Rsa aperta e alle Comunità Residenziali di Borgosatollo, Serle e Polpenazze che registrano incrementi di ricavi. In aumento anche

il servizio Cse Tulipano mentre registrano una lieve flessione il servizio accreditato Adi ed il servizio di assistenza ad personam.



| RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA | | | | |
|---|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| PRODUTTORI | VALORE ASSOLUTO 2016 | VALORE %2016 | VALORE ASSOLUTO 2015 | VALORE %2015 |
| PRIVATI E FAMIGLIE | 2.458.820,04 | 48,64% | 1.657.493,22 | 38,97% |
| CONSORZI E COOPERATIVE | 12.839,97 | 2,45% | 43.804,41 | 1,03% |
| ENTI PUBBLICI | 2.423.066,68 | 47,93% | 2.490.271,63 | 58,54% |
| CONTRIBUTI PRIVATI | 23.542,90 | 0,47% | 40.405,02 | 0,95% |
| CONTRIBUTI PUBBLICI | | | | |
| ALTRI PROVENTI | 26.183,56 | 0,51% | 21.663,07 | 0,51% |
| RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA | 5.055.453,15 | 100% | 4.253.637,35 | 100% |



| RICCHEZZA DISTRIBUITA (COSTI PAGATI) A <u>STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI</u> | | | | |
|---|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| FORNITORI DI BENI | 182.399,81 | 21,21% | 119.295,61 | 18,32% |
| PROFESSIONISTI E CONSULENTI | 77.554,03 | 9,02% | 61.165,78 | 9,39% |
| FORNITORI DI SERVIZI | 499.789,75 | 58,12% | 380.560,98 | 58,45% |
| AMMORTAMENTI | 100.134,26 | 11,65% | 90.066,82 | 13,83% |
| <i>RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI <u>STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI</u></i> | 859.877,85 | 100% | 651.089,19 | 100% |



| RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI | | | | |
|--|------------------|-------------|------------------|-------------|
| AL SISTEMA COOPERATIVO | | | | |
| CONSORZIO TERRITORIALE | 16.876,28 | 29,50% | 35.126,03 | 38,32% |
| COOPERATIVE (SOCIE O NON SOCIE DEI CONSORZI) | 33.163,38 | 57,97% | 42.408,62 | 46,27% |
| CENTRALE COOPERATIVA (FEDERSOLIDARIETÀ) | 7.164,00 | 12,53% | 6.568,00 | 7,17% |
| RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SISTEMA COOPERATIVO | 57.203,66 | 100% | 84.102,65 | 100% |
| AI FINANZIATORI | | | | |
| BANCHE DI CREDITO ORDINARIO | 47.559,91 | 100% | 48.868,08 | 85,94% |
| BANCHE DELLA RETE (ES: CGM FINANCE) | | | 37,27 | 0,07% |
| RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI | 47.559,91 | 100% | 48.905,35 | 100% |



Dimensione economica

| AI LAVORATORI | | | | |
|---|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| DIPENDENTI SOCI | 2.081.339,30 | 65,30% | 1.886.340,71 | 74,15% |
| DIPENDENTI NON SOCI | 1.031.136,06 | 32,36% | 768.099,69 | 30,20% |
| COLLABORATORI A PROGETTO / OCCASIONALI | 74.167,33 | 2,34% | 60.979,90 | 2,41% |
| RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI | 3.186.642,69 | 100% | 2.715.420,30 | 100% |
| AGLI ENTI PUBBLICI | | | | |
| CONTRIB. INPS/INAIL LAVORATORI | 728.670,49 | 99,93% | 644.125,19 | 99,92% |
| ERARIO | 543,00 | 0,07% | 543,00 | 0,08% |
| RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI | 729.213,49 | 100% | 644.668,19 | 100% |

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|-----------|-----------|------------|------------|------------|
| PATRIMONIO NETTO | 78.255,00 | 83.328,00 | 101.762,00 | 228.949,00 | 333.077,00 |

Composizione del Patrimonio Netto anno 2016

- 25.241,60 Capitale Sociale
- 267.582,30 Riserva Legale
- 40.253,08 Riserva Indivisibile



Conclusioni

LA RONDINE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Il miglior futuro sotto le nostre ali



1986 - 2016



Conclusioni

Il 2016 è stato un anno di luci e ombre, di rilanci e battute d'arresto; ma in ogni caso è stato un anno di cambiamento che ci deve proiettare nel futuro. Cambiano le regole, cambiano gli scenari e le alleanze, e la nostra organizzazione non può e non deve rimanere sempre e solo uguale a se stessa.

Il 2017 dovrà vederci consolidare i nostri patrimoni di competenze ed esperienze e partire da questi per anticipare ed immaginare il cambiamento, dovremo essere protagonisti. Il motto che abbiamo scelto per il trentennale – “Il miglior futuro sotto le nostre ali” - ci impone di guardare in alto e nelle immense opportunità

del futuro; ma allo stesso tempo ci chiede di non dimenticare mai le radici ben piantate nel terreno del nostro territorio dai pionieri da cui proveniamo, perché se è vero che si deve sempre sapere dove si è diretti, è altrettanto vero che occorre sapere bene da dove si è partiti, per non disperdere gli sforzi fatti e per scegliere con cura ed attenzione a chi affidare il nostro futuro.

Lo dobbiamo a noi oggi; lo dobbiamo ai fondatori della cooperativa; lo dobbiamo agli utenti e alle famiglie che assistiamo; lo dobbiamo, infine, a tutti i cittadini del territorio che abbiamo scelto.

